

Il primo soccorso si impara a scuola

Lezioni Croce Verde al Fermi Galilei

Coinvolti 450 studenti nei corsi "salva vita"

CIRIÈ — A scuola di primo soccorso: 450 studenti imparano a salvare una vita. Si è concluso a inizio di questa settimana il progetto "A scuola di Primo Soccorso", promosso da Croce Verde Torino - sezione Ciriè, che ha coinvolto circa 450 studenti degli istituti superiori "Tommaso D'Oria" e "Fermi-Galilei" in un percorso formativo dedicato alla gestione delle emergenze. L'iniziativa, che si è svolta tra novembre 2025 e aprile 2026, ha interessato ben 23 classi - per lo più quarte e quinte - attraverso incontri teorico-pratici svolti direttamente nelle scuole.

Un impegno importante dunque, possibile grazie al contributo di 10 istruttori dell'associazione, impegnati nella diffusione della cultura del primo soccorso tra i più giovani.

Durante gli incontri, due per ogni classe, gli studenti hanno affrontato tematiche fondamentali come l'attivazione corretta del sistema di emergenza (112), la rianimazione cardiopolmonare (BLS), la disostruzione delle vie aeree, la gestione delle emorragie massive.

Grande spazio, naturalmente, è stato dedicato alla pratica, con

simulazioni e utilizzo di manichini, per permettere ai ragazzi di acquisire competenze concrete e immediatamente applicabili. Il progetto in questione del resto nasce con un duplice obiettivo: fornire strumenti utili per affrontare situazioni di emergenza che possono verificarsi nella vita quotidiana di ognuno e allo stesso tempo avvicinare i giovani al mondo del volontariato, promuovendo valori come responsabilità, solidarietà e partecipazione attiva e soprattutto utile nella società.

«L'idea è semplice: dare ai ragazzi strumenti concreti per intervenire nelle prime fasi di un'emergenza - spiegano dalla Croce Verde - In situazioni come arresto cardiaco o soffocamento, i primi minuti sono determinanti per l'esito finale dell'emergenza. Sapere cosa fare può davvero salvare una vita».

Attraverso il claim #BeBrave - save a life, il progetto lancia inoltre un messaggio forte e chiaro: ognuno di noi può infatti fare la differenza, anche senza essere un professionista sanitario.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno della Croce Verde Torino - sezione Ciriè nella promozione della cultura del primo soccorso e nella formazione della cittadinanza attiva, ovviamente con particolare attenzione a quelle che sono le nuove generazioni.

— TIZIANA MACARIO



Grande spazio è stato dedicato alla pratica, con simulazioni e utilizzo di manichini. Una delle classi coinvolte

